

→ **Farnesina in silenzio stampa** Si tratta per i coniugi Cicala ostaggi di Al Qaeda del Maghreb

→ **Libera una cooperante spagnola** Alicia Gamez era stata sequestrata lo scorso novembre

«Philomene è libera», poi la smentita Mali, delusione per l'italiana rapita

Libera Philomene Cicala, anzi no. Sembrava fatta per l'italiana rapita con il marito da Al Qaeda in Mali. Ieri mattina la notizia della sua liberazione con una cooperante spagnola. Ma solo quest'ultima è stata rilasciata.

MARINA MASTROLUCA

mmastroluca@unita.it

«Le notizie sono buone, ora le due donne sono in viaggio». Sembrava fatta almeno a metà, a detta dei negoziatori. Sembrava che Philomene Kabouree fosse stata liberata dai sequestratori, che dal 18 dicembre scorso la tengono prigioniera insieme al marito Sergio Cicala. E invece la trattativa continua. I due italiani, caduti nelle mani di un gruppo legato ad Al Qaeda del Maghreb, sono ancora in ostaggio in Mali e la Farnesina mantiene il suo silenzio stampa. «È una non notizia», dice il ministro Frattini.

Le buone nuove inseguite da ieri mattina si sono limitate per ora ad una dei tre ostaggi spagnoli. Alicia Gamez, rapita il 29 novembre scorso insieme ad altri due cooperanti, è stata rilasciata ieri mattina all'alba, a Gao, nel nord del Mali.

Sulle prime sembrava che insieme a lei ci fosse anche Philomene e che entrambe si stessero dirigendo in Burkina Faso, Paese che ha un ruolo molto attivo nella trattativa con i sequestratori. Il sito web del quotidiano spagnolo El País dà per cosa fatta la liberazione delle due donne: ad attenderle è pronta Soraya Rodriguez, segretaria di Stato alla cooperazione internazionale di Madrid. Estrema cautela invece da Margherita Boniver, inviata speciale della Farnesina, da martedì scorso in Burkina Faso proprio per seguire da vicino la vicenda dei due italiani rapiti. «Non c'è la conferma. C'è una miscela confusa di notizie».

E la conferma non è arrivata. Le stesse fonti che in mattinata annunciavano buone notizie, nel pomeriggio sono costrette a correg-



Sergio Cicala, l'italiano rapito con la moglie Philomene tra la Mauritania e il Mali

gere: l'ostaggio liberato è uno solo, per gli italiani ancora niente, si continua a negoziare. «Non si tratta dello stesso gruppo di rapitori che avevano in mano la cooperante spagnola. Ogni gruppo pone le proprie condizioni», spiega una fonte della presidenza del Burkina Faso.

ULTIMATUM SCADUTO

Per gli italiani i sequestratori avevano posto l'ultimatum al primo marzo scorso, minacciando di morte gli ostaggi - una minaccia presa molto sul serio visto che la stessa sigla ha ucciso in passato un ostaggio britannico. Sembra però che la scadenza sia slittata al 25 marzo. Le condizioni poste per la liberazione dei coniugi Cicala inizialmente prevedevano la scarcerazione di alcuni membri dell'organizzazione, ma non è chiaro se siano ancora questi i termini della trattativa. Per il rilascio degli spagnoli la stampa parla di un riscat-

to in denaro. Secondo il quotidiano El Mundo, Madrid avrebbe pagato 5 milioni di dollari, cifra che avrebbe coperto la restituzione non solo di Alicia Gamez ma anche degli altri due cooperanti, tuttora in ostaggio. La vicepremier spagnola Maria Teresa de la Vega ha però smentito

El Mundo

«Pagato per gli spagnoli un riscatto di 5 milioni di dollari»

qualunque pagamento, sostenendo che il risultato ottenuto è «frutto del lavoro dei servizi diplomatici e di intelligence spagnoli» e della collaborazione di «diversi paesi della regione».

Per la coppia italiana dunque si continua a trattare, nel massimo riserbo. «Io non ho mai cambiato la

linea del silenzio totale, fino a quando i nostri ostaggi non torneranno in Italia», ha detto il ministro Franco Frattini, rispondendo ai giornalisti a margine di un'audizione alla Camera.

«TRATTATI BENE»

La cooperante spagnola, arrivata nel pomeriggio di ieri a Barcellona, è stata rassicurata sul trattamento subito nella sua lunga prigionia. «Siamo stati trattati bene e con rispetto, nei limiti imposti dalle condizioni molto dure di vita nel deserto - ha detto Alicia Gamez -. Sono molto contenta del mio ritorno a casa ma la mia felicità sarà completa quando torneranno i miei due compagni».

IL LINK

IL SITO DELLO SPAGNOLO EL PAIS
www.elpais.com

Foto Ansa